



**Conservatorio  
di Musica**  
GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA  
**CONSIGLIO ACCADEMICO VERBALE n. 22**  
**Del 24 LUGLIO 2019**

Il giorno 24 luglio 2018 alle ore 10,00, previa osservanza di tutte le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge, si è riunito il Consiglio Accademico del Conservatorio Statale di Musica di Cagliari con carattere d'urgenza per l'esame e la discussione dei seguente punto dell'ordine del giorno:

1. Approvazione verbali
2. Comunicazione Direttore;
3. Richieste Studenti ratifica parere allieva Serena Flore;
4. Richieste Docenti;
5. Procedure formulazione Regolamento Corsi Propedeutici

Sono presenti:

	24 LUGLIO 2019	24 LUGLIO 2019
	Presenti	Assenti
Il Direttore Prof. Sanna Giorgio	X	
<b>I. Rappresentanti dei docenti</b>		
- Prof.ssa Carraro Mario		X
Prof. Castaldo Angelo		X
Prof. Cogliandro Aurora	X	
Prof. Ligas Maurizio	X	
- Prof. Motzo Attilio	X	
- Prof.ssa Murgia Marcella	X	
- Prof.ssa Oliviero Angela	X	
- Prof. Perra Ignazio	X	
<b>II. Rappresentante degli studenti</b>		
Sig.ra Antonio Pillai	X	
Sig. Laura Impagliazzo	X entra alle ore 10,33	

Segretaria verbalizzante: Assistente Annarella Casu

Il Direttore accertata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta alle ore 10,20 e introduce il primo punto all'ordine del giorno:

#### 1 Approvazione verbali

Il Direttore chiede ai consiglieri se hanno preso visione del verbale in aggiornamento del 15 luglio 2019, n 21. Procede alla lettura del verbale.

Il Consiglio Accademico approva all'unanimità il verbale in aggiornamento del 15 luglio 2019 n. 21.

#### 2. Richieste Studenti;

Il direttore chiede ai consiglieri accademici di procedere alla ratifica della richiesta dell'alunna Serena Flore per il prossimo A.A. una doppia iscrizione ai trienni ordinamentali di entrambi i corsi, di Corno e di Pianoforte.

Il consiglio accademico ratifica la richiesta dell'alunna Serena Flore di iscrizione ai trienni ordinamentali di entrambi i corsi, di Corno e di Pianoforte.

#### 5 Procedure formulazione Regolamento Corsi Propedeutici

Il Direttore procede a chiarire che il CdA non ha emanato il Regolamento Corsi propedeutici a seguito di parere difforme del CA. Per quanto disposto dal DM 382 /2018 il Cda invierà un nuovo testo al Consiglio Accademico sul quale esprimere parere conforme.

Il Direttore prosegue che il CdA gli ha dato mandato al fine di presentare un nuovo testo di regolamento dei Corsi Propedeutici completo comprendente: Regolamento, piani di studio e tasse, considerato che il Consiglio Accademico non può pronunciarsi su un testo da se stesso formulato presenta la necessità di costituire una Commissione tecnica che si occupi di elaborare il piano di studi ed eventualmente rivedere il testo del Regolamento con il compito di verificare gli atti e promuovere nuovi incontri con i settori disciplinari.

La Consigliera Murgia ritiene che l'iter del Regolamento senza le tabelle orarie si era già concluso.

Il consigliere Pillai chiede se è il CdA a trasmettere il testo.

La consigliera Murgia espone delle perplessità sull'istituzione della Commissione in quanto ritiene che il C.A. è l'organo preposto alla didattica.

Il Direttore replica che Consiglio accademico deve esprimere il parere conforme e pertanto non può predisporre il testo.

La consigliera Cogliandro è dispiaciuta in quanto non si riesce a trovare in merito una soluzione accettabile per tutti. Non è favorevole all'esternalizzazione e cita l'art. 9 dello Statuto "*Il Consiglio accademico è l'organo che determina il piano di indirizzo e di programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca*", pertanto la Commissione decreterebbe l'incapacità del CA.

La Consigliera prosegue sostenendo che il CA deve dare un parere conforme ma non deve esserci un linguaggio di appiattimento dell'organo inoltre non comprende la necessità di far ripartire tutto da capo l'iter del Regolamento dei corsi propedeutici.\*

Per la consigliera il CdA ha esautorato da tutte le funzioni il Consiglio Accademico che si occupa espressamente del piano di indirizzo didattico codeterminando e collaborando fornendo indicazioni operative all'organo Amministrativo che emana ciò che deve emanare. (Regolamento, piani di studio e tabelle delle tasse).

Direttore rappresenta la sua difficoltà in merito alla situazione creatasi per il Regolamento dei corsi propedeutici, suggerisce di fare piazza pulita mettere la palla al centro e per evitare tensioni ricominciare tutto da capo con una commissione tecnica che senta i settori disciplinari.

La Consigliera Cogliandro sostiene che si è persa l'occasione di fare un buon lavoro in quanto all'interno del Consiglio accademico sono presenti teste eccellenti che avrebbero contribuito a emanare il regolamento.

La consigliera Murgia cerca di tracciare il percorso del nuovo iter che deve portare al parere conforme del CA sul Regolamento dei Corsi Propedeutici.

Il Direttore chiarisce che l'iter intrapreso fino ad ora è l'unico normativamente attuabile e compatibile al fine di scongiurare processi illegittimi. A chiarimento della procedura amministrativa chiede l'intervento della Dott.ssa Basilone.

La dott.ssa Basilone entra alle 10,45.

La dott.ssa Basilone spiega che il CdA non si è pronunciato in merito al Regolamento dei Corsi Propedeutici in quanto non si addentra sugli aspetti didattici, pertanto si è determinato di dare mandato al Direttore per la predisposizione di un nuovo testo che il CdA invierà al Consiglio Accademico per il parere conforme.

I Consiglieri chiedono quale può essere l'apporto del Consiglio Accademico.

La Dott.ssa Basilone sostiene che la discussione si può aprire sul testo ma poi va portato all'approvazione del CdA. La scelta del direttore di nominare una Commissione tecnica viene giudicata positivamente dalla Dott.ssa Basilone e risponde che il CdA ha rimesso al direttore la redazione del testo.

La consigliera Cogliandro ribadisce che secondo logica il Regolamento è stato ritirato sebbene approvato in CdA.

La dott.ssa Basilone risponde che il testo del Regolamento è arrivato senza Piani di studi con la dicitura *“L'amministrazione si riserva, in seconda applicazione del presente Regolamento, di rielaborare i programmi ivi contenuti.”* Ma secondo prassi, prosegue, il testo del Regolamento doveva contenere anche i piani di studio e le tasse.

La Consigliera Murgia chiede quando il testo arriva in Consiglio Accademico quest'ultimo cosa fa?\*

La dott.ssa Basilone risponde che deve venire dall'interno dell'organo una volontà maggioritaria unica e non da pareri singoli. Il parere conforme/non conforme può essere recepito dal CdA, se si parte da basi contrarie può adottare ugualmente il testo oppure emendarlo in base ai suggerimenti espressi dal consiglio accademico. Ricorda comunque che la contrarietà dei pareri era squisitamente didattico.

Il consigliere Perra apprezza il passaggio fatto dal Cda molto attento alle disposizioni del DM 382/2018 che ha correttamente ribadito la differenza tra le proprie competenze deliberanti e il parere conforme attribuito al Consiglio Accademico. Rivolgendosi ai consiglieri suggerisce di trovare una linea comune. Se il CdA non può deliberare in quanto manca l'espressione collegiale del CA l'atto riprende l'iter da capo. Si potrebbe presupporre un possibile stallo istituzionale se l'atto tornasse nuovamente in Consiglio accademico.

La consigliera Oliviero ritiene necessario addivenire a una soluzione collettiva sull'atto completo. Il consiglio accademico, prosegue, sta lavorando da tempo a tal scopo e ricorda che diversi sono stati gli incontri in merito, ritiene, pertanto, necessario all'aldilà dei pensieri raggiungere uno scopo comune. Solleva delle perplessità sul lavoro che verrà svolto dalla commissione e sul ruolo di mediazione che avrà in detta situazione.

Il Consigliere Pillai ritiene che per il Regolamento dei Corsi Propedeutici è mancata una sintesi, una armonizzazione che garantisca un tetto orario fruibile per gli alunni. Non valida positivamente la proposta del CdA in merito alla Commissione tecnica.

La consigliera Oliviero sostiene che il monte ore proposto è troppo alto per gli studenti. E ravvisa la possibilità di un alto tasso di abbandoni. Propone una diversa distribuzione oraria da spalmare in più mesi per non intaccare l'organico.

Il Direttore interviene sostenendo che per i corsi propedeutici l'anno di partenza deve essere considerato come l'anno di prova per poi riscrivere un regolamento ripulito di eventuali criticità.

Diversi consiglieri nel corso della discussione propongono diverse soluzioni tra le quali la Consigliera Murgia propone di fare un quesito al ministero in merito alla procedura da adottare in base al DM 382. Il Consigliere Pillai ritiene che le ore proposte dalle scuole dovevano essere sintetizzate dal

direttore. Mentre il consigliere Perra propone di spalmare le ore di ear training I in uno spazio temporale più ampio.

Il Direttore sentiti i consiglieri mette in votazione la creazione di una commissione tecnica presieduta dal vice direttore Prof.ssa Aurora Cogliandro e composta da altri 2 docenti esterni al Consiglio Accademico con il compito di elaborare il regolamento e i piani di studio dei corsi propedeutici.

Il Consigliere Ligas dichiara di non essere favorevole alla creazione di una commissione e propone una programmazione didattica da estendere in più settimane.

Votazione proposta Direzione per la creazione di una commissione tecnica con il compito di rielaborare il regolamento e i piani di studio dei corsi propedeutici:

Votano si Direttore, Perra, Pillai, Motzo, Impagliazzo, Cogliandro;

Votano no Oliviero, Murgia, Ligas;

Astenuti 0;

Il Consiglio Accademico approva a maggioranza la creazione di una commissione tecnica con il compito di elaborare i piani di studio e il regolamento dei corsi propedeutici, presieduta dal vice direttore Prof.ssa Aurora Cogliandro e composta da altri 2 docenti esterni al Consiglio Accademico.

Dichiarazioni di voto:

Consigliera Oliviero ritiene che si sarebbe potuta fare un'ulteriore riunione di Consiglio per raggiungere un parere conforme in questo modo, prosegue, il CA è stato scavalcato.

Il Direttore ribadisce la congruità del lavoro fatto e conferma la proposta portata dai settori disciplinari. Afferma inoltre di aver operato per il bene dell'istituzione.

Consigliera Cogliandro sostiene che pur ritenendo valida una programmazione didattica da estendere in più settimane da fiducia alla proposta di creare una commissione tecnica con il compito di rielaborare il regolamento e i piani di studio dei corsi propedeutici.

Il Direttore chiude la seduta alle ore 13,06.

\* Dichiarazione allegata a verbale.

f.to La Verbalizzante  
Dott.ssa Annarella Casu

f.to Il Direttore  
Giorgio Sanna